

In questo volume Antonio Uricchio ha travasato, con stile limpido, la sua esperienza di professore che è succeduto nella cattedra barese a maestri della scuola pugliese di diritto tributario come Giorgio Tesoro, Achille Donato Giannini e Nicola d'Amati.

È sufficiente una superficiale lettura del manuale per avvedersi che le caratteristiche maggiori di questa sua opera sono l'originalità, la modernità dell'impianto e lo sforzo, ben riuscito, di dimostrare la pari dignità degli interessi che vengono a incontrarsi e scontrarsi tra contribuente e fisco. Con questo libro Uricchio non si è allontanato dai classici manuali fondati sulla suddivisione tra una parte generale, dedicata ai principi e alle regole e una parte speciale, dedicata alle singole imposte e alle disposizioni attuative della norma tributaria. Nel contempo, però, egli ha sentito la necessità di cambiare il taglio e il contenuto tradizionale della parte generale, inserendo la materia fiscale nel dibattito culturale sviluppatosi negli ultimi venti anni. Ha in particolare affrontato, con accenti di originalità e con l'ausilio di un ampio bagaglio bibliografico, temi di grande spessore teorico come la nozione di capacità contributiva quale espressione del principio generale di ragionevolezza, i limiti quantitativi e qualitativi dell'imposizione e il bilanciamento attraverso la leva fiscale fra i diritti sociali e il principio del pareggio di bilancio. Tutti temi che la manualistica corrente tende il più delle volte a sottovalutare e di cui, al massimo, si limita a dare atto. Per le stesse ragioni è da sottolineare il forte rilievo dato, nella parte generale, alle disposizioni dello Statuto dei diritti del contribuente e, soprattutto, alla disciplina comunitaria del tributo.

Se poi dalla prima parte si passa alla seconda, descrittiva dei singoli istituti, il risultato che l'Autore raggiunge non è solo quello di un'ampia conoscenza del sistema tributario positivo nella sua complessità, comprese la disciplina sanzionatoria e quella processuale tributaria, ma è anche quello di un'attenta ricostruzione di tali istituti nel loro reale modo di essere e di funzionare. Ne risulta un quadro esaustivo della vigente legislazione, descrittivo anche dei più recenti interventi congiunturali diretti a far fronte, anche sul piano fiscale, alla terribile pandemia da Coronavirus che ha investito il nostro Paese.

Franco Gallo

ISBN 978-88-6611-942-5



9 788866 119425

€ 45,00



Antonio Felice Uricchio

# MANUALE DI DIRITTO TRIBUTARIO

A. F. Uricchio | Manuale di diritto tributario

Antonio Felice Uricchio, Professore ordinario di diritto tributario e già Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è attualmente Presidente dell'ANVUR (agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca).

Autore di numerose monografie e curatele e di oltre 300 articoli su riviste scientifiche sui temi di finanza pubblica, diritto tributario, politiche ambientali e profili giuridici dell'innovazione tecnologica. È componente della direzione e dei comitati scientifici delle principali riviste tributarie. Ha svolto attività di docenza in diverse università italiane e estere oltre che presso la legione allievi della Guardia di Finanza di Bari e la Scuola Superiore dell'economia e delle Finanze.

CACUCCI  EDITORE  
BARI

Antonio Felice Uricchio

**Manuale**  
di  
**diritto tributario**

CACUCCI  EDITORE  
BARI

---

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

---

© 2020 Cacucci Editore – Bari

Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: [info@cacucci.it](mailto:info@cacucci.it)

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

## PREFAZIONE

Antonio Uricchio, pur essendosi dedicato in questi ultimi anni con il massimo impegno a svolgere la funzione di Rettore dell'Università di Bari e pur ricoprendo ora l'importante funzione di Presidente dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), non ha tuttavia trascurato la didattica, la ricerca e, tanto meno, la produzione scientifica.

Questo manuale è una prova evidente di ciò. In esso egli ha travasato, con stile limpido, la sua esperienza di professore che è succeduto nella cattedra barese a maestri della scuola pugliese di diritto tributario come Giorgio Tesoro, Achille Donato Giannini e Nicola d'Amati.

È sufficiente una superficiale lettura del manuale per avvedersi che le caratteristiche maggiori di questa sua opera sono l'originalità, la modernità dell'impianto e lo sforzo, ben riuscito, di dimostrare la pari dignità degli interessi che vengono a incontrarsi e scontrarsi tra contribuente e fisco. Con questo libro Uricchio non si è allontanato dai classici manuali fondati sulla suddivisione tra una parte generale, dedicata ai principi e alle regole e una parte speciale, dedicata alle singole imposte e alle disposizioni attuative della norma tributaria. Nel contempo, però, egli ha sentito la necessità di cambiare il taglio e il contenuto tradizionale della parte generale, inserendo la materia fiscale nel dibattito culturale sviluppatosi negli ultimi venti anni. Ha in particolare affrontato, con accenti di originalità e con l'ausilio di un ampio bagaglio bibliografico, temi di grande spessore teorico come la nozione di capacità contributiva quale espressione del principio generale di ragionevolezza, i limiti quantitativi e qualitativi dell'imposizione e il bilanciamento attraverso la leva fiscale fra i diritti sociali e il principio del pareggio di bilancio. Tutti temi che la manualistica corrente tende il più delle volte a sottovalutare e di cui, al massimo, si limita a dare atto. Per le stesse ragioni è da sottolineare il forte rilievo dato, nella parte generale, alle disposizioni dello Statuto dei diritti del contribuente e, soprattutto, alla disciplina comunitaria del tributo.

Se poi dalla prima parte si passa alla seconda, descrittiva dei singoli istituti, il risultato che l'Autore raggiunge non è solo quello di un'ampia conoscenza del sistema tributario positivo nella sua complessità, comprese la disciplina

sanzionatoria e quella processuale tributaria, ma è anche quello di un'attenta ricostruzione di tali istituti nel loro reale modo di essere e di funzionare. Ne risulta un quadro esaustivo della vigente legislazione, descrittivo anche dei più recenti interventi congiunturali diretti a far fronte, anche sul piano fiscale, alla terribile pandemia da Coronavirus che ha investito il nostro Paese.

Franco Gallo

# Indice

Premessa

XIX

## PARTE PRIMA I PRINCIPI

### CAPITOLO I

#### **Il diritto tributario, le sue partizioni e le prospettive di sviluppo**

1. Le “parole” del diritto tributario 3
2. Diritto tributario e diritto della finanza pubblica 5
3. Dal diritto tributario nazionale a quello sovranazionale,  
internazionale e globale 11
4. Il diritto tributario regionale e locale 20
5. Diritto tributario e sistemi impositivi all’inizio del nuovo millennio 24

### CAPITOLO II

#### **Le fattispecie imponibili e il principio di capacità contributiva**

1. La fattispecie imponibile come situazione fattuale a cui viene  
collegato il prelievo 37
2. Il principio di capacità contributiva e l’equo riparto 41
3. Il principio di ragionevolezza nell’esercizio della potestà di  
imposizione 51
4. Le fattispecie tributarie: possibili classificazioni 56
5. La fattispecie in senso soggettivo: a) la soggettività tributaria 60
6. b) La parasoggettività tributaria: sostituto e responsabile d’imposta 63

## CAPITOLO III

### Entrate pubbliche, tributi e prestazioni patrimoniali imposte

1.	La rappresentazione di entrate e spese pubbliche nel bilancio dello Stato	67
2.	La nozione di prestazioni patrimoniale imposte	70
3.	La nozione di tributo	73
4.	L'imposta e il finanziamento delle spese pubbliche secondo capacità contributiva	75
5.	Gli elementi fondamentali dell'imposta. Il principio di progressività di cui all'art. 53, secondo comma	77
6.	La tassa	80
7.	Il contributo fiscale	84
8.	Il monopolio fiscale	87

## CAPITOLO IV

### Le fonti del diritto tributario e il principio di legalità dell'imposizione

1.	Riserva "relativa" di legge e pluralismo delle fonti del diritto tributario	89
2.	I decreti legislativi e i decreti legge	93
3.	Le leggi regionali	95
4.	La potestà regolamentare degli enti pubblici territoriali	101
5.	Direttive e circolari amministrative	102
6.	L'efficacia della legge tributaria nello spazio	105
7.	L'efficacia della legge nel tempo	107
8.	L'interpretazione delle leggi tributarie	113

## CAPITOLO V

### Finanza pubblica europea e sovranità impositiva interna

1.	I vincoli europei in ordine al sistema delle fonti	115
2.	Il principio di equilibrio finanziario e la nuova <i>governance</i> finanziaria europea	120
3.	Convenzione europea dei diritti dell'uomo e diritto tributario	124

## CAPITOLO VI

**Lo statuto dei diritti del contribuente.  
I principi generali  
dell'ordinamento tributario**

1. Lo Statuto del contribuente: natura giuridica e superiorità assiologica dei principi ivi previsti 129
2. Le disposizioni dello Statuto riguardanti l'esercizio della funzione legislativa 132
3. Le disposizioni riguardanti le amministrazioni fiscali 134
4. La nuova disciplina dell'abuso del diritto 136
5. L'interpello ordinario e i nuovi interpelli 138
6. Principi di collaborazione, buona fede, affidamento e contraddittorio. Diritti del contribuente nella verifica fiscale 141
7. Il Garante del contribuente 148

## PARTE SECONDA

**IL SISTEMA DEI TRIBUTI**

## CAPITOLO I

**L'evoluzione del sistema fiscale  
e l'introduzione delle imposte sul reddito**

1. Dai tentativi di codificazione alla riforma tributaria degli anni '70 151
2. Riforma e controriforma tributaria: dalla legge delega n. 825 del 1971 alla legge delega n. 80 del 2003 156
3. L'imposta sul reddito delle persone fisiche: natura e requisiti 157
4. I soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle persone fisiche 159
5. Le fattispecie imponibili e le categorie del reddito 160
6. Concetto legislativo di reddito 161
7. Il periodo d'imposta 163

## CAPITOLO II

**I redditi fondiari**

1. I redditi fondiari e il catasto 165
2. I redditi dominicali e i redditi agrari 167

3.	Il reddito dei fabbricati e la cedolare secca sugli affitti	170
4.	I redditi fondiari e l'imposizione personale. La riforma del catasto e la delega (quasi del tutto) inattuata	175

## CAPITOLO III

**I redditi di capitale**

1.	Definizione della categoria: gli interessi	179
2.	Gli utili derivanti dalla partecipazione in società ed enti soggetti a Ires	182
3.	Interessi e altri proventi delle obbligazioni e titoli simili e degli altri titoli diversi dalle azioni e titoli simili	186
4.	Utili derivanti dai contratti di associazione in partecipazione	188
5.	Utili corrisposti a mandanti o fiduciari da società o enti che hanno per oggetto la gestione di masse patrimoniali	189
6.	Altri proventi: a) proventi derivanti da riporti e pronti contro termine su titoli e valute; b) Proventi derivanti dal mutuo di titoli garantito	192
7.	Guadagni differenziali	193
8.	Compensi per prestazioni di fidejussioni o di altre garanzie	194
9.	Rendite perpetue e altre prestazioni assimilate	194
10.	Altri proventi in misura definita derivanti dall'impiego di capitale	195
11.	Determinazione del reddito	195

## CAPITOLO IV

**I redditi di lavoro dipendente**

1.	Il lavoro nell'imposizione sul reddito	197
2.	L'identificazione della categoria dei redditi di lavoro dipendente	199
3.	Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	202
4.	La determinazione del reddito di lavoro dipendente	206
5.	Determinazione dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	210

## CAPITOLO V

**I redditi di lavoro autonomo**

1.	Nozione di reddito di lavoro autonomo	211
2.	Determinazione del reddito	214

3.	I redditi equiparati a quelli di lavoro autonomi: a) Redditi derivanti dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno	215
	b) I redditi erogati all'associato in partecipazione con apporto di solo lavoro	216
	c) Le indennità per la cessazione dei rapporti di agenzia	217
	d) I redditi derivanti dalla levata dei protesti esercitata dai segretari comunali	217

## CAPITOLO VI

**I redditi di impresa**

1.	L'impresa e i redditi di impresa nella legislazione tributaria	219
2.	I redditi derivanti dallo sfruttamento di miniere, cave, torbiere, saline, laghi, stagni e altre acque interne. Le altre attività agricole	220
3.	Disposizioni applicabili alle imprese individuali	222
4.	Determinazione del reddito e "doppio binario"	223
5.	Beni relativi all'impresa	225
6.	Le imprese minori	226

## CAPITOLO VII

**I redditi diversi**

1.	Inquadramento della categoria	229
2.	Redditi derivanti da attività commerciali o di lavoro autonomo esercitate in modo occasionale: a) le plusvalenze	229
3.	b) Altri redditi	234

## CAPITOLO VIII

**Il reddito complessivo ai fini IRPEF  
e la determinazione dell'imposta**

1.	La base imponibile	237
2.	Redditi esclusi dalla base imponibile. La tassazione separata	238
3.	Oneri deducibili e detrazioni di imposta	240
4.	I redditi familiari	242
5.	Redditi prodotti in forma associata	243

## CAPITOLO IX

**Imposta sul reddito delle società**

1.	Dall'Irpeg all'Ires	247
2.	I soggetti passivi del tributo	248
3.	Stato ed enti pubblici	251
4.	La determinazione del tributo	252
5.	I componenti positivi del reddito d'impresa. a) ricavi	253
6.	b) variazione delle rimanenze e la valutazione dei titoli	254
7.	c) plusvalenze, sopravvenienze e altri proventi	256
8.	I componenti negativi di reddito: a) spese per prestazioni di lavoro; b) oneri fiscali e contributivi c) oneri di utilità sociale	259
9.	d) accantonamenti e ammortamenti	261
10.	e) minusvalenze patrimoniali, sopravvenienze passive, perdite, interessi passivi	263
11.	I principi di competenza e di inerenza	266
12.	Opzione per la trasparenza fiscale	269
13.	Il consolidato nazionale	270
14.	Il consolidato mondiale	273
15.	Enti non commerciali	275
16.	Società e enti non residenti	278
17.	La <i>tonnage tax</i>	280

## CAPITOLO X

**L'imposta sul valore aggiunto**

1.	Istituzione dell'Iva. Natura e inquadramento del tributo	283
2.	Il requisito soggettivo	285
3.	Il requisito oggettivo: cessioni di beni e prestazioni di servizi	288
4.	L'elemento della territorialità.	291
5.	Le importazioni e le operazioni intracomunitarie	294
6.	Il momento impositivo	295
7.	Dall'operazione imponibile al volume d'affari. La neutralità del tributo. Rivalsa e detrazione	296
8.	Versamento del tributo e obblighi formali: fatturazione, dichiarazione. Tenuta e conservazione di registri e documenti	300
9.	I regimi speciali dell'IVA	303

## CAPITOLO XI

**Le imposte sull'attività giuridica:  
registro, bollo, successioni, ipotecarie e catastali**

1.	L'imposta di registro: a) atti soggetti a registrazione	305
	b) Criteri per l'applicazione dell'imposta	308
	c) Liquidazione e riscossione: il frazionamento dell'imposta	312
	d) Prescrizione e decadenza	314
2.	L'imposta di bollo	315
3.	Il contributo unificato per gli atti giudiziari	318
4.	L'imposta sulle successioni e donazioni	322
5.	Le imposte ipotecarie e catastali	324

## CAPITOLO XII

**I tributi doganali**

1.	La fattispecie imponibile e la soggettività	327
2.	Determinazione del tributo e dichiarazione doganale	329
3.	Rimedi giustiziali e giurisdizionali	332

## CAPITOLO XIII

**I tributi delle Regioni e degli enti locali**

1.	La fiscalità degli enti locali dalla Costituzione alla legge delega n. 42/2009	335
2.	Le entrate regionali tra tributi, compartecipazione al gettito di tributi erariali, quote del fondo perequativo, risorse aggiuntive e interventi speciali	340
3.	L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	344
4.	Gli altri tributi regionali	348
5.	I tributi comunali	351
	a) L'imposta municipale propria	351
	b) La tassa sui rifiuti	354
	c) L'imposizione municipale sulla pubblicità	355
	d) Il canone unico e la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche	357
	e) L'imposta di scopo	358
	f) l'imposta di soggiorno e l'imposta di sbarco	360

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 6. | I tributi delle province e delle città metropolitane | 364 |
| 7. | Prospettive di riforma della fiscalità locale        | 365 |

#### CAPITOLO XIV

### **I nuovi tributi**

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | Premessa   | 367 |
| 2. | La fiscalità alimentare e la <i>Sugar tax</i>                        | 367 |
| 3. | Il tributo sul consumo dei manufatti di plastica con singolo impiego | 371 |
| 4. | La <i>Web Tax</i>  | 375 |
| 5. | Le tasse e i diritti marittimi                                       | 381 |

#### PARTE TERZA

### **PROCEDIMENTO, PROCESSO E SANZIONI**

#### CAPITOLO I

### **La dichiarazione tributaria**

- |    |   |     |
|----|---|-----|
| 1. | Strumenti di partecipazione delle conoscenze e dichiarazioni tributarie | 387 |
| 2. | Requisiti e contenuto delle dichiarazioni                               | 389 |
| 3. | Natura giuridica delle dichiarazioni tributarie                         | 391 |
| 4. | La retrattabilità delle dichiarazioni                                   | 393 |

#### CAPITOLO II

### **L'accertamento tributario**

- |    |  |     |
|----|--|-----|
| 1. | Introduzione   | 395 |
| 2. | Attribuzioni degli uffici dell'Agenzia delle entrate                             | 498 |
| 3. | I poteri istruttori degli uffici fiscali: accessi, ispezioni, verifiche          | 499 |
| 4. | Liquidazione delle imposte dovute in base alle dichiarazioni e controllo formale | 404 |
| 5. | I termini di decadenza della funzione accertativa                                | 406 |
| 6. | L'accertamento in rettifica. L'accertamento analitico, sintetico e induttivo     | 407 |
| 7. | Accertamento d'ufficio   | 412 |

8.	Accertamento in base agli studi di settore e indicatori sintetici di affidabilità	413
9.	Accertamento parziale e integrativo	414
10.	Accertamento con adesione	416
11.	Avviso di accertamento	418
12.	Autotutela tributaria	420

### CAPITOLO III

#### **La riscossione**

1.	Le forme della riscossione tributaria: a) Le ritenute	423
2.	b) Versamento diretto	425
3.	c) Iscrizione delle imposte nei ruoli	425
4.	La riforma della riscossione coattiva	427
5.	Il sistema della riscossione dei tributi	429

### CAPITOLO IV

#### **Le sanzioni tributarie penali e amministrative**

1.	Il potere punitivo nel sistema tributario	431
2.	La disciplina delle sanzioni penali tributarie	433
3.	La dichiarazione fraudolenta	444
4.	Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	445
5.	La dichiarazione infedele	448
6.	L'omessa dichiarazione	450
7.	Regole comuni in materia sanzionatoria penale tributaria	450
8.	Le sanzioni tributarie non penali	452

### CAPITOLO V

#### **Il processo tributario**

1.	Gli organi della giustizia tributaria	457
2.	Il riordino della giustizia tributaria nelle più recenti proposte	460
3.	Rapporto tra processo tributario e processo civile. Il rinvio recettizio alle disposizioni del codice di procedura civile	464
4.	La giurisdizione delle Commissioni tributarie	466
5.	Atti impugnabili e giudizio dinanzi la Commissione tributaria provinciale	467

6.	Tutela cautelare e conciliazione giudiziale	474
7.	Reclamo e mediazione	476
8.	Le impugnazioni e l'esecuzione della sentenza	478
9.	Le esperienze straniere	479

## Premessa

Dopo oltre trent'anni di intensa attività didattica nell'Università (da ricercatore, da docente e da ultimo anche da Rettore), da qualche mese, ho dovuto lasciare i miei allievi dei corsi di giurisprudenza e di economia di Bari e di Taranto, avendo assunto il prestigioso incarico di Presidente dell'Agenzia di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur). Ho comunque ritenuto di mettere a disposizione degli studenti e di chiunque voglia avvicinarsi alla materia un nuovo manuale di diritto tributario che, pur aggiungendosi a quelli esistenti, offra un approccio ragionato ai temi di parte generale e speciale, con particolare riguardo alle profonde modificazioni intervenute e alle prospettive di ulteriori riforme sotto la spinta della globalizzazione economica, dell'evoluzione tecnologica e di eventi anche straordinari (come la recente pandemia del coronavirus). Riprendendo, sia pure in parte, i contenuti dei *"Percorsi di diritto tributario"* (Cacucci 2017), ho inteso arricchire il volume con ulteriori approfondimenti, tra i quali quelli aventi ad oggetto tributi recentemente introdotti come l'imposizione sui servizi digitali, la *sugar tax*, la *plastic tax*, la nuova disciplina delle sanzioni penali tributarie e dell'accertamento. L'approccio seguito, per quanto didattico, tiene comunque conto dei contributi della dottrina nazionale e internazionale, senza perdere di vista esperienze applicative e orientamenti giurisprudenziali.

Con l'orgoglio dell'appartenenza ad una delle scuole di pensiero più importanti del nostro Paese<sup>1</sup>, ho inteso collocare il volume nel solco tracciato dai colleghi che hanno illustrato l'insegnamento della disciplina nell'Ateneo barese Gior-

---

<sup>1</sup> Sulla scuola barese di diritto tributario si veda A. Amatucci, *L'insegnamento del diritto finanziario in L'evoluzione dell'ordinamento tributario italiano*, Padova, 2000, p. 105, il quale ricorda che nell'ateneo barese hanno "insegnato Giorgio Tesoro, fondatore della rivista italiana di diritto finanziario, edita in quella città e fusasi dopo la seconda guerra mondiale per le difficoltà economiche di quel periodo con l'altra fondata da Griziotti di diritto finanziario e scienza delle finanze, e Achille Donato Giannini, ordinario di scienza delle finanze e diritto finanziario che, nell'Università di Bari ha elaborato con rigore i concetti fondamentali di quel settore essenziale del diritto finanziario costituito dal diritto tributario. Egli a sua volta è stato il Maestro

gio Tesoro<sup>2</sup>, Achille Donato Giannini<sup>3</sup>, Nicola d'Amati<sup>4</sup>, seguendone metodo e impostazione<sup>5</sup>, consapevole, come diceva Federico Caffè, che, dinanzi ai nostri

---

di Nicola d'Amati, degno discendente e stimolato dai contatti scientifici intercorsi direttamente anche con Ranelletti”.

<sup>2</sup> Dopo il Manuale *Appunti di diritto finanziario* (Roma, 1936), Giorgio Tesoro curò i *Principi del diritto tributario* (Bari, 1938), con il quale tentò di ricostruire i principi generali e comuni della materia, muovendo dalla categoria dell'obbligazione tributaria “come obbligazione *ex lege*.” Sotto l'influenza della dottrina tedesca, Tesoro rivolse la propria attenzione al presupposto di fatto (o situazione di fatto), evidenziando come esso possa essere rappresentato da un fatto economico oppure da un fatto o un atto (amministrativo o giurisdizionale) che sia in “relazione mediata o immediata con esso” e che esprima “una manifestazione diretta o indiretta di capacità contributiva” (principio non ancora presidiato dalla Carta Costituzionale), al legame tra il presupposto e capacità contributiva che viene considerato opportuno e naturale, pur non potendosi escludere tributi, definiti di captazione, in cui le finalità di prelievo appaiono prevalenti o assorbenti (*Appunti di diritto fin, cit.*).

<sup>3</sup> Anche A.D. Giannini, dopo avere orientato i propri studi sul diritto finanziario, pubblicando le *Lezioni di Diritto finanziario e tributario*, nel 1927, quindi gli *Elementi di Diritto finanziario e contabilità di Stato*, nel 1934 (e poi *Diritto finanziario e scienza delle finanze*, nel 1939, gli *Elementi di Diritto finanziario* nel 1945), maturò la convinzione di “assumere ad oggetto di una distinta disciplina giuridica quella sola parte del diritto finanziario che riguarda l'imposizione e la riscossione dei tributi, le cui norme effettivamente si prestano ad essere coordinate in un sistema scientifico come quelle che regolano, in modo organico, una materia ben definita il rapporto giuridico d'imposta dalle Sue origini alla sua attuazione”. Muovendo da tale costruzione, pubblicò la fondamentale opera *Il rapporto giuridico d'imposta* nel 1937, e quindi il manuale su cui si sono formate generazioni di giuristi in Italia e all'estero *Istituzioni di diritto tributario* (tradotto anche in Spagna e poi pubblicato in diverse edizioni fino a quella postuma del 1974) e infine l'ampio saggio *Intorno alla c. d. autonomia del diritto tributario*, nella rivista italiana di diritto finanziario che aveva cofondato proprio con Tesoro e che questi aveva appena dovuto lasciare per effetto delle leggi razziali (*Riv. it. dir. fin.*, IV, 1940, 1, p. 58).

<sup>4</sup> Allievo di Achille Donato Giannini, che lo spinse a trasferirsi a Bari dalla Sapienza, Nicola d'Amati pubblicò i tre volumi *La progettazione giuridica del reddito* (Padova, 1973/1974), all'indomani della riforma tributaria degli anni '70 e poi *Novità e continuità della riforma tributaria* e quindi i manuali *Lineamenti legislativi e Teoria e pratica del diritto tributario* (due volumi) con la UTET e quelli di diritto finanziario e di diritto tributario editi da Cacucci, contribuendo alla sistemazione della materia e dei suoi principi fondamentali.

<sup>5</sup> Nella letteratura, si vedano gli studi sulla metodologia del diritto finanziario tra i quali G. Tesoro, *Sull'autonomia del Diritto Finanziario* pubblicato negli studi in onore di Michele Barillari negli Annali del seminario giuridico economico della Regia Università di Bari nel 1936; A.D. Giannini, *Diritto finanziario e scienza delle finanze*, in *Rivista italiana di diritto finanziario*, III (1939), 1, pp. 1 ss., *Circa la pretesa*

Maestri, siamo fiammiferi spenti che tentano di tenere accesa la luce. Il volume è poi il risultato del costante confronto e dei preziosi consigli del prof. Franco Gallo, che mi è stato sempre vicino dai miei primi passi nell'Accademia all'attuale impegno nell'Agenzia nazionale di valutazione e che mi ha onorato della Sua autorevole prefazione.

Da ultimo desidero esprimere un vivo ringraziamento ai miei allievi e amici Nicola Fortunato, Gianluca Selicato, Mario Aulenta, ai più giovani Luigi Iacobellis, Salvatore Parente, Claudio Sciancalepore e a tutti i dottori di ricerca per la collaborazione che mi hanno sempre assicurato nella didattica e nella ricerca.

---

*non giuridicità della norma tributaria, ibid.*, pp. 50 ss.; *Intorno alla c.d. autonomia del diritto tributario, ibid.*, IV (1940), 1, pp. 57 e ss. N. d'Amati, *Il discorso sul metodo nel diritto finanziario*, in "Jus", 1958; Id. *Diritto Finanziario*, Bari, 1984.